

nella Dimora

Mensile di informazione del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la provincia di Bari

Autorizzazione Tribunale di Bari n. 1722 del 15/09/2005

Progetto SUD Le OdV in PRIMA linea

PROTEZIONE CIVILE a Palese
Parola d'ordine: CONCERTAZIONE

Un Bando per la cura della tua Terra

La Teoria dell' ATOMO sociale

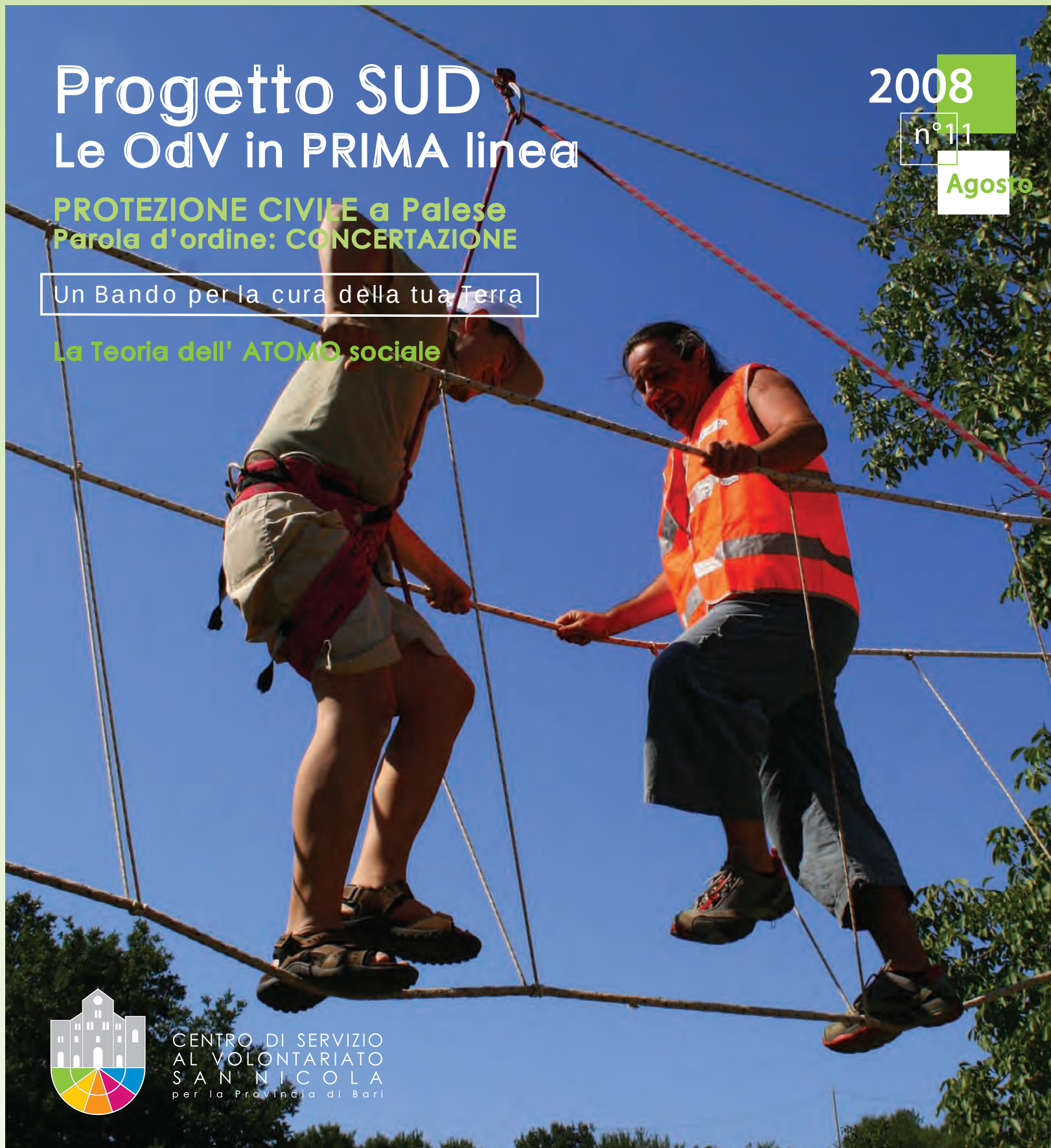
2008

n°11

Agosto



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA
per la Provincia di Bari



nella Diminora

Mensile di informazione del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la provincia di Bari

Direttore Responsabile

Marilena De Nigris

Redazione

Oriana Discornia

Coord. Area Comunicazione CSVSN

Antonio Loconte

Ufficio Stampa CSVSN

Simone Salatino

Collaboratore Area Comunicazione CSVSN

Rosa Franco

Presidente CSVSN

Sandra Gernone

Direttore CSVSN

Roberto D'Addabbo

Coord. Area Consulenza CSVSN

Giovanni Montanaro

Coord. Area Formazione CSVSN

Mariangela Colaianni

Resp. Sportello per il Volontariato CSVSN

Claudio Natale

Consulente CSVSN

Hanno collaborato

Lucio Franzese

Marilena Rodi

Progetto grafico

Fabio Santacroce

Fotografia

Elio Sciacovelli

Marilena Rodi - foto di copertina -

Stampa

Tipolitografia Ragusa Grafica Moderna, Bari

Editore

CSV "San Nicola"

Sede redazionale

CSV "San Nicola"

Via Di Cagno 30, 70124, Bari

Tel 080.5640817 / 080.5648857

fax 080.5669106

e-mail comunicazione@csvbari.com

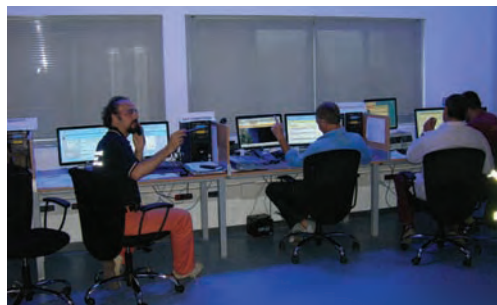
2008

n°11

Agosto

SOMMARIO

- 3 Progetto Sud. Le Odv in prima linea
- 4 Protezione Civile a Palese. Parola d'ordine: concertazione



- 6 Nucleo di vigilanza IFAE
- 7 È nata la protezione civile in fuoristrada
- 8 Un bando per la cura della tua terra
- 9 Un modello di sviluppo sostenibile: i Parchi



- 10 Tuteliamo la natura per tutelare la collettività
- 11 La teoria dell'atomo sociale
- 12 Prepensionamento: un'opportunità per il Volontariato
- 13 Sportello per il volontariato
- 14 Bandi e finanziamenti

La collaborazione si intende aperta a tutti e a titolo gratuito. Dattiloscritti, manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verranno restituiti. I contributi devono pervenire in formato elettronico in tempo utile alla pubblicazione. Per maggiori informazioni contattare la redazione a comunicazione@csvbari.com - tel. 0805640817 - 0805648857



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA
per la Provincia di Bari

Progetto SUD.

Le ODV in prima linea

[Rosa Franco - Presidente CSVSN]

La destinazione dei fondi per la perequazione sociale trova fondamento nel Protocollo d'Intesa firmato nell'ottobre 2005 tra le rappresentanze nazionali del Volontariato, Consulta nazionale per il Volontariato, Convol, Csv.net, Forum nazionale del Terzo Settore, e l'Associazione Casse di Risparmio Italiane, ACRI. Il documento, stipulato dopo un percorso lungo e complesso, sancisce che le risorse straordinarie rivenienti dall' "extraccantonamento Visco" siano erogate attraverso i Centri di Servizio al Volontariato delle regioni meridionali, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, alle organizzazioni di volontariato per la realizzazione di progetti per l'infrastrutturazione sociale. Insieme alla Fondazione per il Sud, il Progetto Sud diviene, pertanto, un ulteriore strumento al servizio delle ODV, soggetto la cui operosità è riconosciuta ormai essenziale non solo per lo sviluppo sociale del meridione, ma, attraverso questo, anche per lo sviluppo economico. Perché ci sia una reale crescita non è sufficiente il capitale fisico e tecnologico, ma sono necessarie comunità locali attive, coese e solidali, organizzazioni sviluppate, pluralistiche e partecipate, un sistema politico efficace e politiche condivise. Il capitale sociale, pertanto, ha la sua base e identità in comportamenti responsabili, solidali e cooperativi che generano progresso. Come dimostra un'ampia letteratura, le regioni italiane meglio funzionanti sono quelle con un'alta tradizione civica in cui il sistema si basa sulla reciproca fiducia, sulla disponibilità a cooperare, su un elevato livello del tessuto associativo; è il caso dell'Emilia Romagna, del Veneto e della Toscana. Se, dunque, la produzione di capitale sociale è la chiave di volta per uno sviluppo locale non slegato dalle dinamiche globali, gli attori di questo sviluppo, fino a ieri riconosciuti principali, Mercato e Stato, non possono non cogliere la grande ricchezza di cui è portatore l'associazionismo,



modello di partecipazione attiva, di esercizio di democrazia, di legami basati sulla fiducia, sulla solidarietà, nonché portatore di anni di esperienza e di conoscenza maturati nel contatto diretto con le persone. In questo solco si inserisce la perequazione sociale che, attraverso il finanziamento di progetti presentati dalle OdV, per un ammontare complessivo di 24 milioni 487 mila euro, si propone di aumentare la dotazione di capitale sociale nel Sud, nonché la capacità delle associazioni di creare infrastrutturazione sociale, ossia reti relazionali permanenti tra tutti i portatori di interesse rispetto ad un bisogno, nell'ottica della partecipazione condivisa, strumento fondamentale per individuare la giusta prospettiva da cui affrontare il problema e trovare, insieme, le risposte più efficaci ed efficienti. Il progetto, inoltre, si propone di realizzare strutture che promuovano l'advocacy del volontariato, il bene non quantificabile donato a chi non può accedere ai servizi privati; di rendere stabile la collaborazione con le istituzioni pubbliche nella programmazione, progettazione e valutazione dei servizi. Soltanto attraverso la propositività delle organizzazioni di volontariato e le conseguenti ricadute sul territorio probabilmente la pubblica amministrazione sarà invogliata a destinare più risorse al sociale, che, soprattutto nel meridione, costituisce una delle voci più penalizzate (secondo i dati Istat, al sud la spesa sociale pro capite è di 40 euro, contro i 111 del centro e i 146 del nord est). Progetto Sud, quindi, attraverso il bando di prossima emanazione, rappresenta per le OdV la sfida della partecipazione per essere realmente protagonisti e costruttori del cambiamento, in una prospettiva di lunga durata rispondente ai bisogni del territorio. _

Protezione civile a Palese

Parola d'ordine: CONCERTAZIONE

- I prossimi passi: allargare le attività e definire un regolamento per le OdV -

[Marilena De Nigris]



Sono 18 dipendenti regionali con 18 giovani diplomati e laureati e 3 comandati per le attività di gestione - 2 della Guardia di Finanza di Bari e 1 del Comune di Bari - a gestire quotidianamente le attività della Sala Operativa Unificata della Protezione Civile Regionale (SOUP) presso la ex aerostazione civile di Palese.

Da poco inaugurata, la SOUP è diretta dall'ing. Giuseppe Tedeschi che, entusiasta del primo traguardo raggiunto, spiega quali sono i prossimi obiettivi che si intendono raggiungere per rendere questa struttura operativa su

tutti i fronti in cui la Protezione Civile è impegnata.

Ingegnere, Bertolaso ha detto che spesso non si conosce il sistema Protezione Civile e che ci sono delle positività ma anche delle criticità...

La positività viene dal fatto che mai la Regione Puglia aveva avuto la sala operativa unificata e permanente per la gestione degli incendi, motivo per cui le attività dovrebbero cessare il 30 settembre. Precedentemente, tale funzione era delegata al Corpo

forestale, mentre oggi vede quattro strutture - Corpo forestale, Vigili del Fuoco, Settore Foreste della Regione e Settore Protezione Civile - che concertano i progetti di intervento. Alla segnalazione di qualsiasi avvistamento di incendio la SOUP invia tramite il 115 o il 1515 - a breve ci sarà un numero verde ad hoc - le squadre necessarie delle quattro strutture, evitando le sovrapposizioni. Il fatto negativo è che questa attività non è prevista per gli altri rischi che incorrono sul territorio, ma ci stiamo attrezzando per estenderla, così come continueremo i

lavori nel capannone del piano terra della sede per allestire un'area deposito, una sala didattica, la centrale operativa, la sala radio e gli archivi.

Come intendete potenziare il rapporto con il mondo associazionistico?

Ad oggi, la legge 39/95 prevede un elenco di associazioni di volontariato specializzate in protezione civile, diviso nelle varie branche in cui si ramifica, che, secondo le necessità, chiamiamo o convenzioniamo, riconoscendo il rimborso spese. Nel 2007 abbiamo avviato un importante progetto con il Dipartimento: abbiamo chiesto alle associazioni, divise per province, di individuare dei referenti in modo da avere degli interlocutori per definire un regolamento, delle linee guida per l'impiego del volontariato, soprattutto per aprire il canale dei finanziamenti. Oggi, in mancanza di regole, i finanziamenti non sono equamente ripartiti: bisogna creare dei criteri altrimenti si va sul clientelismo, sull'amicizia, sulla persona che è più intraprendente. Un regolamento darebbe a tutti le stesse opportunità, poi chi è più bravo andrà avanti e si potenzierà. Il progetto si è fermato per mancanza di risposte e di personale. Spero che sia la realtà che stiamo realizzando sia la possibilità di avere altro personale permetteranno, anche, di riprendere questo progetto.

Al momento stiamo intervenendo sulla questione del decreto legislativo 81 del 2008 che equipara i volontari ai lavoratori, che significa che devono rispettare le norme sulla sicurezza ed essere dotati dei dispositivi di protezione individuale: tute antincendio, scarpe ignifughe, elmetto e così via. Abbiamo varato una Convenzione con i Vigili del Fuoco per organizzare tre corsi per ogni provincia a cui parteciperanno 360 volontari - due per associazione - per formarli sul rischio idrogeologico e incendi boschivi. La Regione rimborserà 250-280 euro a volontario a fronte di una fattura presentata dall'associazione per l'acquisto di dispositivi antinfortunistici. Per noi è stata una vittoria, un guardare avanti. Ciò che però maggiormente auspiciamo da parte del volontariato del sud è un cambia-



mento di mentalità e che sia chiaro che il volontariato è un'opera non un servizio.

Intende che oggi c'è ancora una zona d'ombra che non permette una chiara identificazione dell'azione di volontariato puro?

Purtroppo spesso il volontario, e ancor di più chi è al vertice dell'organizzazione, pensa che il proprio contributo sia un servizio e come tale debba essere riconosciuto. In questo errore, a volte, cadono anche gli enti che ritengono che il volontario debba essere sempre reperibile e operativo. Nel nord, invece non è così. Abbiamo realizzato un gemellaggio con la Regione Piemonte per la costituzione di un campo operativo sul Gargano di associazioni di volontariato ai fini antincendio. Per noi è uno scambio di modi di fare perché i due sistemi di volontariato sono differenti: da noi esistono le Onlus che in Piemonte sono poche. Lì esistono soprattutto le OdV organizzate in gruppi comunali di protezione civile: sono gruppi di volontari organizzati dal Comune che mette a loro disposizione la strumentazione di cui necessitano.

Qual è la differenza in termini operativi rispetto all'associazionismo del nord Italia?

Sono meglio disciplinati ed organizzati. È bene che da noi ci siano gli enti del Terzo Settore che operano, altrimenti saremmo in grosse difficoltà. Il fatto è che spesso sono funzione del presidente, ossia una struttura verticistica che organizza l'associazione, nel caso dei gruppi comunali è un'amministrazione che può organizzare, può offrire strumenti ai volontari senza passare da terzi, dunque, non è soggetta a forme di pressione.

Inoltre, da noi manca l'attenzione alla Protezione Civile mentre al nord opera quotidianamente, per cui c'è una sensibilità ed una partecipazione diverse, tutti si rimboccano le maniche all'occorrenza. Qua non succede perché spesso non è considerato volontariato ma servizio.

Sono previste attività di sensibilizzazione?

In futuro si potrebbe pensare anche di potere utilizzare le associazioni di volontariato per fare attività di promozione e percorsi educativi nelle scuole, ma soltanto dopo avere creato e seminato nel settore e creato squadre di volontari formati e di persone capaci di comunicare. _

Nucleo di Vigilanza IFAE

- A Barletta formazione e sensibilizzazione per la salvaguardia ambientale -

[Simone Salatino]

Il Nucleo di Vigilanza Ittico-Faunistica Ambientale ed Ecologica nasce nel 1991 a Barletta. Il suo principale intento si può riassumere nella difesa del territorio provinciale barese, ma si concretizza attraverso numerose attività che necessitano di un'attenta programmazione e di un alto senso di responsabilità da parte degli operatori. Momento cruciale, fra tutte le attività del Nucleo, è sicuramente la diffusione della cultura ambientale: anni di esperienza e formazione pratica e teorica conferiscono agli operatori un'adequa-

quotidiana concentrata in azioni di protezione civile, di tutela della flora e della fauna, dell'ambiente e della salute pubblica, di controllo del territorio e prevenzione e repressione degli illeciti. La vigilanza dei "corridoi di migrazione", per esempio, consente di individuare gli animali in difficoltà da condurre nei centri di cura e liberare una volta accertate le loro buone condizioni. Le opere di pulizia delle aree boscate, con la realizzazione di "fasce taglia fuoco" e "precese" (fasce perimetrali di sicurezza) è deter-

con enti pubblici. Molto importante è l'impegno costante delle pattuglie di vigilanza, anche in ore notturne e giorni festivi, in modo da scoraggiare atti illegali a danno della fauna e dell'ambiente. L'azione di prevenzione si attua anche tramite verifiche e controlli delle autorizzazioni di cacciatori e pescatori. Sono previste, inoltre, sanzioni amministrative e penali per illeciti compiuti nel campo dell'attività venatoria, per l'abbandono di rifiuti, inquinamento e danneggiamento. Il Nucleo viene allertato durante le precipitazioni anomale ed abbondanti per soccorrere persone ed automezzi in difficoltà. Provvede a controllare gli argini e la portata delle acque del fiume Ofanto, del canale Ciappetta-Camaggio che scorre fra Andria e Barletta e del torrente e dell'invaso Locone.

In 15 anni di attività gli uomini del Nucleo sono intervenuti ogni qualvolta si siano verificate situazioni di emergenza senza sostituirsi agli organismi istituzionali, ma collaborando in stretta sinergia con il Comune di Barletta, la Provincia di Bari e la Regione Puglia e cooperando non solo con forze dell'ordine e magistratura, ma anche con la società civile rappresentata da cittadini, scuole e associazioni. —



ta competenza nell'opera di informazione ed educazione rivolta a studenti, turisti, agricoltori, cacciatori e pescatori, ma anche giornalisti e studiosi attenti alle tematiche ambientali. Ben più impegnativa è tuttavia l'opera

minante per la conservazione della vegetazione ripariale, ancora presente in alcune zone dell'Ofanto. Il Nucleo dispone di un esperto gruppo di antincendio boschivo in grado di operare sia in autonomia sia in collaborazione

NUCLEO DI VIGILANZA I.F.A.E.

Via Sansovino, 9
70051 Barletta

Tel 3388961402
casella postale 520

nucleodivigilanza.ifae@gmail.com

È nata la protezione CIVILE in fuoristrada

[**Marilena Rodi** - Ufficio Stampa OVERLAND ovunque]

Ass. di vol. e prot. civile
"OVERLAND OVUNQUE"

Via San Cataldo 26
70017 Putignano (Ba)

Presidente +39337935624

Segreteria +393391306037

Ufficio stampa +393496697457

Fax segreteria +39-0804059304

La provincia di Bari ha una nuova associazione di volontariato e protezione civile, si chiama "Overland ovunque" e si trova a Putignano. I soci sono specializzati in guida sicura in fuoristrada e in operazioni di intervento in caso di emergenze derivanti da calamità naturali.

L'associazione, che rientra in un progetto di più ampio respiro nazionale, unica associata del sud Italia al Coordinamento Fuoristradistico Nazionale, ha già avuto modo di assistere le autorità locali in occasione dell'emergenza neve, nel dicembre scorso, durante il week-end polare che colpì il sud-est barese, quando su richiesta del Comando di Polizia Municipale di Putignano, e su mandato della Prefettura di Bari, fu mobilitata nelle aree più a rischio del territorio comunale.

"Overland ovunque" raccoglie al suo interno appassionati di fuoristradismo di esperienza ventennale che, mettendo a disposizione esperienze e competenze, si propone di intervenire al fianco delle Pubbliche Amministrazioni in casi di emergenza e fatalità naturali, altresì di sviluppare progetti di monitoraggio del territorio e fornire assistenza tecnico-specialistica del settore, supportare altre associazioni di volontariato e le istituzioni ed, essenzialmente, agire in favore della comunità. Ha in previsione



- In provincia di Bari "Overland ovunque" -

anche la stesura di un piano cartografico aggiornato, sia cartaceo che informatico, indicante le vie di fuga secondarie, modalità e tempi di evacuazione a rischio calamità, al fine di consentire l'utilizzo della documentazione da parte degli enti e delle associazioni che operano sul territorio.

L'associazione si compone di una trentina di soci che periodicamente si sottopongono ad esercitazioni tecniche e prevede un articolato programma formativo teorico-pratico. Si è dotata a tal fine, di una commissione tecnica interna, costituita da istruttori Fif (Federazione Italiana Fuoristrada) riconosciuti dal Coni, che provveda a garantire in itinere, uno standard di preparazione omogeneo. Le iscrizioni

all'associazione difatti, sono aperte solo nel mese di gennaio di ogni anno (gli aspiranti devono inoltrare richiesta di ammissione alle selezioni al consiglio direttivo).

Per promuovere gli scopi sociali, nel febbraio scorso, ha organizzato l'evento "Guida sicura in piazza" il cui obiettivo era la sensibilizzazione sulle tematiche della guida sicura, fornendo gli strumenti conoscitivi utili a migliorare le prestazioni su strada e fuoristrada.

"Overland ovunque", che entro l'anno 2008 sarà iscritta nel registro regionale delle Onlus, si propone di essere attiva a livello regionale e di ampliare il raggio d'azione nel medio periodo.

www.overlandovunque.it

Un Bando per la CURA della tua TERRA

- La collaborazione vincente tra le Istituzioni e il Terzo Settore -

[Oriana Discornia]



La cura e la valorizzazione dei "beni comuni" sono l'oggetto del bando, con scadenza 20 ottobre 2008, emanato dalla Fondazione per il Sud. L'attenzione è puntata sulla forza aggregante dei beni comuni che possono favorire il potenziamento del volontariato e del terzo settore nel territorio, dell'interazione tra pubblico e

privato sociale, delle opportunità di sviluppo locale e del senso di identità e di appartenenza dei cittadini.

Il Mezzogiorno è straordinariamente ricco di beni a carattere ambientale ma è debole la presenza di organizzazioni del volontariato e del terzo settore che collaborino in maniera continuativa e sistematica ad attività di

tutela e valorizzazione. Pertanto forte il richiamo in questo bando alle OdV, al terzo settore e agli Organismi di Gestione dei Parchi a promuovere la costituzione di partnership per la

Forte il richiamo alle OdV, al Terzo Settore e agli Organismi di Gestione dei Parchi

presentazione di progetti nell'ambito della "Tutela e valorizzazione dei beni ambientali".

Per tale linea di attività, la Fondazione mette a disposizione 6 milioni di euro da destinarsi a interventi di sensibilizzazione e di educazione ambientale e ad attività di prevenzione degli incendi.

Accrescere la coscienza ambientale e favorire il rafforzamento del legame beni ambientali-identità territoriale, attraverso il coinvolgimento dei giovani con attività formative o con esperienze "sul campo" si può: basti pensare alla formula dell' "adozione" di un bene ambientale, a corsi di formazione tenuti da specialisti del terzo settore e del Corpo Forestale, al coinvolgimento dei giovani in attività di vigilanza antincendio nei parchi, lavorando con tutte le organizzazioni del terzo settore specializzate alle quali potrà essere affidata l'attività di vigilanza e prevenzione nel periodo estivo.

Grande attenzione è posta alle attività di prevenzione degli incendi, anche sperimentali e innovative, sviluppando relazioni efficaci tra gli Organismi di Gestione e le organizzazioni del terzo settore. _

BENI COMUNI: aperti al consumo di tutti sono soggetti al deperimento se la loro fruizione non è regolata e se non sono PROTETTI e VALORIZZATI

http://www.fondazioneperilsud.com/pdf/Invito_Tutela_e_valorizzazione_dei_beni_ambientali_2008.pdf

Un modello di sviluppo sostenibile: i PARCHI

- Intervista ad Antonio Sigismondi, Segreteria Tecnica Ufficio Parchi - Assessorato Ecologia Regione Puglia -

[Marilena De Nigris]

Dottor Sigismondi, qual è lo stato di conservazione e valorizzazione dei Parchi nella regione Puglia?

Nella nostra regione risultano istituiti, ai sensi della LR 19/97, 18 aree protette regionali e due Parchi Nazionali "Gargano" e "Alta Murgia". Si tratta di un sistema significativo sia come superficie complessiva, circa 260.000 ha, sia come rappresentatività dei valori ambientali, paesaggistici e storico-archeologici della regione. Molti Parchi, escluso il Gargano, sono molto giovani e stanno ancora realizzando il percorso di gestione e fruizione utile alla loro valorizzazione. Elementi importanti sono la conservazione dei valori ambientali per cui i Parchi sono istituiti, sottolineando che la biodiversità regionale è tra le più elevate presenti in Italia. In Puglia sono presenti circa 170 specie di uccelli nidificanti, oltre 2500 specie di piante, circa 22 specie di Pipistrelli e specie rarissime quali la Lontra, il Lupo.

Quale contributo offrono gli enti del Terzo Settore nella organizzazione/gestione delle attività dei Parchi?

Per le attività di sorveglianza dei Parchi contro forme di abusivismo e per il controllo degli incendi, i cui effetti devastanti degli ultimi anni sono noti a tutti, il contributo delle associazioni competenti nel settore è molto importante, oltre al supporto che possono offrire per la ideazione e la realizzazione di progetti di conservazione e valorizzazione. Molti servizi nei Parchi sono e possono essere gestiti da enti senza fini di lucro in virtù della missione sociale di conservazione propria di queste aree. In questo senso i Parchi più grandi e ricchi di valori e diversità sono aree privilegiate per queste attività, non tralasciando che, oltre alla conservazione/fruizione, devono essere interventi capaci di produrre cultura ed



essere autonomi finanziariamente, devono cioè essere capaci di auto sostenersi.

Anche perché i Parchi costituiscono un indotto economico...

Negli ultimi anni, il trend del turismo di tipo naturalistico è in ascesa, pertanto bisogna creare attrattive nelle aree protette e nel territorio che li comprende, luoghi in cui è possibile sperimentare un modello di sviluppo sostenibile. Ciò implica una sensibilizzazione delle amministrazioni comunali che gestiscono i Parchi, poiché la Regione svolge un ruolo di coordinamento. In questo senso il coinvolgimento degli enti del Terzo Settore sarebbe funzionale sia nel supporto alla progettazione

presso i Comuni, che spesso mancano di competenza nel settore, sia per la gestione di attività di formazione rivolte non solo ai tecnici comunali ma anche agli operatori turistici. In quest'ottica, il recente Bando della Fondazione per il Sud a favore dei Parchi può essere un'importante opportunità per avviare e/o consolidare le iniziative utili allo sviluppo non solo di queste aree, ma, di riflesso, di tutto il territorio. _

Tuteliamo la NATURA per tutelare la COLLETTIVITÀ

[Oriana Discornia]

La sezione del WWF di Conversano è stata fondata nell'89, ma il nucleo forte è nato 8 anni fa con l'impegno di molti giovani. Oggi si contano 65 soci, però solo 15 sono "attivisti", ossia dedicano dalle 20 alle 250 ore in attività nel corso di un anno.

Qual è l'apporto dei giovani attivisti?

Le attività in cui siamo impegnati sono molteplici: da quelle dirette sul territorio, ad esempio la pulizia della riserva naturale dei laghi di Conversano, alla ricerca e promozione. Tra noi ci sono molti laureati nel settore ambientale e

Nicola", abbiamo realizzato.

Cosa fate per sensibilizzare la popolazione alla cura dell'ambiente?

Operiamo fattivamente e non denunciando solamente. Come è avvenuto con la raccolta di 3 tonnellate di lattine in 3 anni (nel Progetto Raccolta Solidale del CIAL-Consorzio Italiano Alluminio), in quanto spesso l'alluminio e gli altri materiali nobili (perché "energivori") non sono raccolti dalle ditte incaricate. Facciamo rapporti fotografici e rilevazioni: l'anno scorso con la Provincia abbiamo partecipato ad un

cando furbamente che la nostra è opera non servizio e che il volontariato non può sostituire gli organi istituzionali. Grazie al C.S.V. abbiamo realizzato diversi progetti: il "Giardino delle farfalle" ci ha visti impegnati in una discarica a cielo aperto da noi trasformata in un piccolo giardino, in cui abbiamo scoperto esserci una farfalla protetta dalla Comunità europea. L'anno scorso abbiamo recuperato e piantato in una zona priva di verde di Conversano 70 piante dal vivaio forestale della regionale Puglia. Piantare del verde in zone deserte ha indotto la gente a rendersi conto di quanto la strada sia più bella oggi. Questo per noi è fare volontariato: non sostituzione dello Stato nell'erogazione dei servizi, ma offerta di valore aggiunto, di un bene non ancora esplicito, ma che costituisce un elemento per il miglioramento della qualità della vita.

Progetti per il futuro?

Innanzitutto garantire il proseguo dei progetti passati perchè lavorare a breve termine significa non impattare con il futuro. Ci piacerebbe, anche, offrire il nostro contributo per la tutela e la valorizzazione della Riserva naturale regionale orientata dei laghi di Conversano e Gravina di Monsignore che necessitano di attività di sensibilizzazione, di ricerca e di interventi infrastrutturali. Ciò che non ci manca è la perseveranza: questa è la nostra carta vincente. _

- Intervista a Leonardo Lorusso responsabile sezione WWF di Conversano -



naturalistico: i nostri studi, spesso, si traducono in articoli scientifici, ma anche in molti progetti di educazione ambientale, rivolta ai ragazzi, con attività in aula e in laboratorio. "La città verde", "A scuola della natura", "SOS ambiente" sono solo alcuni dei progetti di educazione ambientale e formazione che, attraverso i bandi del C.S.V. "San

progetto antincendio; inoltre abbiamo censito le cave esistenti, comprese le abusive: molte erano utilizzate per degli sversamenti anomali, da noi segnalati alle autorità competenti.

Una sezione molto vitale e impegnata, viene voglia di lasciarvi curare la città!

A volte ci si rivolge all'associazione perchè opera gratuitamente, dimenti-

WWF ITALIA - Sezione Conversano

Via San Benedetto, 16
conversano@wwf.it
www.wwf.it/conversano

La Teoria dell'ATOMO sociale

- Il fallimento dello Stato demiurgo e la ribalta del Terzo Settore -

[**Lucio Franzese** - Professore di Filosofia del Diritto - Università di Trieste]

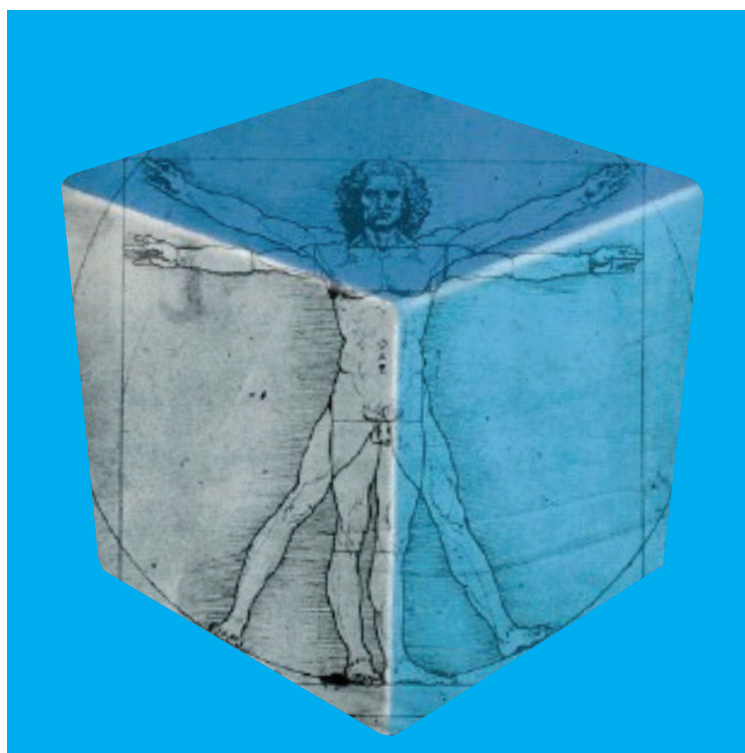
Il termine sussidiarietà è ormai entrato a far parte del nostro linguaggio politico-giuridico, mettendo in discussione le categorie di privato e pubblico così come elaborate dal pensiero politico e giuridico moderno. Per giustificare un controllo completo e capillare sulla vita associata da parte delle istituzioni, è stato ipotizzato il singolo come atomo sociale, proteso unicamente al raggiungimento del proprio

tornaconto, indifferente alla ricaduta del proprio operato sulla vita del gruppo cui appartiene. Di qui la configurazione del diritto come volontà dello Stato sovrano, unico mezzo per creare dall'alto una pace sociale di cui i singoli sarebbero incapaci. Per privato si intende difatti l'individuo che persegue il proprio tornaconto senza curarsi degli altri, strumenti od ostacoli all'affermazione del suo volere. In quanto atomo sociale, egli è incapace di

instaurare e mantenere delle relazioni intersoggettive, concepibili solo in virtù di regole eteronome coattive. Solo la volontà pubblica, infatti, sostituendosi a quella privata, rende ordinate e regolari le condotte individuali, di per sé sregolate e fonte di conflitto. Il soggetto pubblico è così il demiurgo sociale: sovranamente, senza doversi giustificare, stabilisce ciò che è bene per il consorzio civile e funzionale al controllo del conflitto, non già individuando quanto necessario allo sviluppo individuale nell'ambito

sociale, bensì tenendo a freno impulsi ed appetiti di soggetti smodati.

La riflessione sull'esperienza giuridica, tuttavia, mette in luce la natura umana, l'essenza dell'uomo, che tende al bene comune riconoscendolo in virtù di relazioni dialettiche con gli



altri membri del corpo sociale. Siffatto ordinamento delle relazioni viene supportato dalla legge, che interviene a sussidio dell'autonomia soggettiva, laddove essa non pervenga ad un efficiente ed equo temperamento degli interessi.

Il riconoscimento dell'autonomia soggettiva da parte dell'ordinamento trova un'importante manifestazione nel sostegno alle formazioni sociali intermedie, che svolgono attività e servizi in settori tradizionalmente spettanti all'amministrazione pubblica. Tra di

esse negli ultimi anni si è visto emergere il cd. terzo settore: ne è un esempio la legge 8 novembre 2000, n. 328, volta alla "realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed avente come scopo "anche la promozione della solidarietà sociale,

con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata".

Si tratta, a ben vedere, di una rivisitazione dell'organizzazione giuridica dei servizi alla persona. Da una parte la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità della qualificazione pubblicistica delle I. P. A. B., così decretando la fine del monopolio statale nelle attività di assistenza e beneficenza, che durava dalla legge Crispi. Dall'altra il legislatore ha riconosciuto nei soggetti del terzo settore i protagonisti della programmazione e gestione dei servizi resi alla persona.

Il singolo esercita i propri carismi in vista non soltanto del proprio utile ma anche di quello sociale. L'uno non può andare disgiunto dall'altro: non vi può essere benessere individuale senza che vi sia quello generale. La loro contrapposizione è figlia delle figure convenzionali di privato e pubblico, elaborate dalla scienza giuridica moderna per giustificare l'attribuzione allo Stato di tutte le funzioni attinenti la vita della comunità. -

PREPENSIONAMENTO: un'opportunità per il Volontariato

[Roberto D'Addabbo]

- Per i dipendenti pubblici cinque anni di lavoro dedicati al volontariato -

della Presidenza del Consiglio, dell'Università, degli Enti di ricerca, degli Enti previdenziali e degli altri Enti pubblici non economici, prossimi alla pensione, la possibilità di "essere esonerati dal servizio nel corso del quinquennio antecedente la data di maturazione dell'anzianità massima contributiva di quarant'anni". Durante il periodo di esonero dal servizio, al dipendente spetta un

opportunitamente documentata e certificata, presso O.N.L.U.S., associazioni di promozione sociale, organizzazioni non governative che operano nel campo della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo. Sebbene non espressamente menzionate, devono chiaramente intendersi comprese tra i su elencati soggetti presso cui svolgere l'attività di volontariato, anche le Organizzazioni di Volontariato.

Raggiunto il limite per la pensione massima, il lavoratore avrà diritto al trattamento di quiescenza e previdenza che sarebbe spettato se fosse rimasto regolarmente in servizio.

La misura, limitata al triennio 2009-2011, rappresenta dunque un incentivo all'esodo nel tentativo di "svecchiare" la pubblica amministrazione. Il provvedimento rappresenta una importante iniziativa volta a favorire ed a incentivare l'attività di volontariato, quale risorsa per il terzo settore. Ovviamente la previsione, in quanto inserita in un decreto legge, ha natura provvisoria in attesa della sua eventuale conversione in legge. I dipendenti potenzialmente interessati a questa proposta sono circa 10 mila.

Gli interessati dovranno presentare domande, improrogabilmente, entro il 1° marzo di ciascun anno a condizione che entro l'anno solare raggiungano il requisito minimo di anzianità contributivo richiesto e non è revocabile. _



Il recente decreto legge n.112/2008, detto decreto Tremonti, ha previsto all'art.72 la possibilità per i dipendenti dei Ministeri (ad eccezione del personale Scuola) delle Agenzie,

trattamento temporaneo pari al 50% dello stipendio, elevabile al 70% nel caso in cui, in tale periodo, il dipendente presti in modo continuativo ed esclusivo attività di volontariato,



Sportello per il Volontariato

Lo Sportello del Volontariato è un servizio del CSV "San Nicola", attivo presso i comuni di Bari, Spinazzola, Canosa di Puglia e Cassano delle Murge, che offre supporto ed orientamento agli aspiranti volontari; accoglienza delle richieste delle associazioni che cercano nuovi volontari; divulgazione dei servizi e dell'operato delle OdV; creazione di momenti di confronto tra le OdV per la costituzione di reti; informazioni sulle attività del CSVSN.



VOLONTARI OFFRESI

- ☐ Giovane psicologa disponibile per attività di consulenza e orientamento lavorativo in favore di persone con problematiche psicosociali.
- ☐ Giovane con esperienza con minori in stato di disagio offre il suo tempo per attività didattiche e ludiche.
- ☐ Giovane psicologa con esperienza nel settore minorile disponibile a collaborare per la realizzazione di progetti in cui è necessaria la figura professionale suddetta.
- ☐ Mediatrice interculturale disponibile a svolgere attività di volontariato presso associazioni che si occupano di immigrazione.
- ☐ Commercialista è disponibile a svolgere consulenze a titolo gratuito in ambito fiscale (rendicontazioni di progetti, redazione di bilanci ecc.).



VOLONTARI CERCASI

- ☐ Cercasi associazioni disponibili a realizzare dei percorsi di volontariato in favore di giovani adolescenti a rischio di devianza

ASSICURARE IL VOLONTARIATO

Il CSV "San Nicola" agevola le OdV

Le Organizzazioni di Volontariato hanno l'obbligo di assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della Legge n° 266 dell'11 agosto 1991.

Comprendendo l'esigenza primaria delle OdV di contenere le spese e le difficoltà economiche alle quali possono andare incontro per rispettare la legge e garantire un minimo di sicurezza ai propri volontari, il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la Provincia di Bari ha deciso di implementare la propria rete di servizi stipulando una convenzione con una compagnia di assicurazioni per offrire alle Associazioni la possibilità di sottoscrivere polizze assicurative a prezzi contenuti.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria del CSV "San Nicola" telefonicamente o tramite e-mail info@csvbari.com



Bandi e Finanziamenti

C.S.V. "SAN NICOLA"

BANDO DI PROGETTAZIONE SOCIALE 2008

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" promuove il Bando di progettazione sociale 2008, redatto secondo i criteri generali indicati dalla "Circolare Turco" del 22 dicembre 2000.

I progetti devono riguardare l'ambito del disagio sociale e favorire l'introduzione e la diffusione di metodologie di intervento avanzate.

SCADENZA: **ore 24,00 del 01 settembre 2008**

INFO: **Segreteria Area Progetto Ricerca e Qualità**

BANDO PER PROGETTI DI FORMAZIONE

Il CSVSN promuove e sostiene, per l'anno 2008, la realizzazione da parte delle OdV di corsi di formazione specifica nell'ambito del settore "emergenza 118" per "Soccorritore addetto ai mezzi di trasporto e soccorso", diretto ai volontari della Provincia di Bari.

SCADENZA: **22 settembre 2008**

CONCORSO FOTOGRAFICO "MACCHINA IN SPALLA"

Il CSVSN istituisce la 2° edizione del concorso fotografico "macchina in spalla" al fine di sensibilizzare sempre più persone verso il mondo del volontariato e radicarlo nel territorio attraverso uno scatto che catturi lo spirito dell'azione volontaria.

SCADENZA: **ore 12,00 del 10 ottobre 2008**

I Bandi sono scaricabili dal sito www.csvbari.com

Gli operatori del CSVSN sono disponibili, previo appuntamento, per consulenze e assistenza alla progettazione.

AUSER DI FORLÌ

La XVIII edizione del Premio Letterario "Dare vita agli anni" è dedicata alla Costituzione Italiana e ai temi della Resistenza e dell'Antifascismo.

SCADENZA: **31 agosto 2008**

INFO: <http://www.auseremiliaromagna.it/node/368>

COOPERATIVA SOCIALE IL CAMMINO

La cooperativa bandisce 2 concorsi per la sensibilizzazione dei giovani alla cultura della legalità e alla partecipazione alla vita della comunità:

- concorso di videoarte/cortometraggi sperimentali Ipogeo Film Festival.
- concorso per tesi di laurea e di ricerca.

SCADENZA: **05 settembre 2008**

INFO: **Cooperativa IL CAMMINO, via Virgilio n° 89, 70019 Triggiano Bari**

PREMIO CENTO ALLA STAMPA LOCALE

Il premio, alla 10° edizione, vuole valorizzare il settore della stampa periodica locale.

SCADENZA: **12 settembre 2008**

MINISTERO DELL'AMBIENTE - ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA

Concorso "Energia sostenibile nelle città" rivolto ai soggetti, pubblici e privati, che si sono distinti nell'elaborazione di piani e progetti urbanistici attenti alle problematiche energetiche e alla sostenibilità dello sviluppo.

SCADENZA: **15 Settembre 2008**

INFO: www.urbanpromo.it; www.campagnaseeitalia.it

AGENZIA DELLE ENTRATE

Esenzione Ires per le Associazioni culturali 2008.

SCADENZA: **20 settembre 2008**

INFO: www.agenziaentrate.it

REGIONE PUGLIA

Selezione di progetti di intervento innovativi e sperimentali per accrescere la dotazione di servizi sociali e sociosanitari nella Regione.

SCADENZA: **22 settembre 2008**

INFO: www.regione.puglia.it

FONDAZIONE RICO SEMERARO - FONDAZIONE FITZCARRALDO

Le Fondazioni promuovono a Lecce il primo Corso di perfezionamento per responsabile di progetti culturali, gratuito, rivolto ai giovani delle regioni del Mezzogiorno. Il 05 settembre 2008 verrà pubblicato sul sito della Fondazione il bando di selezione.

SCADENZA: **ore 18:30 del 26 settembre 2008**

INFO: **0832/300807 - 0832/301906; fax 0832/300879;**

crpc@fondazionericosemeraro.it crpc.fondazionericosemeraro.it

STAMPE PERIODICHE ONLUS E NO PROFIT

Per le spedizioni agevolate di materiale informativo degli enti no profit per l'anno 2009 bisogna presentare un'apposita istanza entro il **30 settembre 2008** alla Direzione Provinciale Business delle Poste Italiane territorialmente competente.

INFO: www.poste.it

FEDERAZIONE ITALIANA PER IL SUPERAMENTO DELL'HANDICAP

Concorso "Le chiavi di scuola" per far emergere e conoscere i tanti esempi di buone prassi di inclusione scolastica nel nostro Paese contribuendo così al miglioramento della qualità di tutto il sistema scolastico.

SCADENZA: **30 settembre 2008**

INFO: www.lechiavidiscuola.it; concorso@lechiavidiscuola.it

COMMISSIONE EUROPEA

Bando "Progetto pilota - Rete di strutture esistenti che sostengono la mobilità in diversi settori culturali" per incoraggiare la mobilità transnazionale di artisti ed operatori culturali.

SCADENZA: **30 settembre 2008.**

http://ec.europa.eu/culture/calls-for-proposals/call1440_en.htm

FONDAZIONE PER IL SUD

Bando 2008 relativo alla "Tutela e valorizzazione del patrimonio Storico-Artistico e Culturale". La Fondazione sollecita la presentazione di "progetti esemplari".

SCADENZA: **30 agosto 2008**

La Fondazione invita le OdV, il Terzo settore e gli Organismi di Gestione dei Parchi dell'Italia Meridionale a presentare progetti esemplari nell'ambito della "Tutela e valorizzazione dei beni ambientali".

SCADENZA: **20 ottobre 2008**

INFO: www.fondazioneperilsud.it

FAI "I LUOGHI DEL CUORE"

Il censimento promosso dal FAI "I Luoghi del Cuore 2008" quest'anno si focalizza sulle "brutture" da buttare e cancellare. Le segnalazioni possono essere effettuate fino al **30 ottobre 2008**

INFO: www.iluoghidelcuore.it

LA CULLA DI SPAGO

Il Premio "Sviluppo della Ricerca in oncematologia pediatrica" è riservato ai laureati, specializzandi o specializzati in Pediatria dell'Università di Bari. Il premio consiste in un contributo di € 5000,00.

SCADENZA: **1° ottobre 2008**

INFO: www.uniba.it

Servizi CSV San Nicola

STRUMENTI LOGISTICI

Il CSVSN mette a disposizione delle OdV, prenotando ai numeri delle segreterie o tramite mail a info@csvbari.com:
- sala per attività di segreteria, con computer, collegamento internet, telefono e fax;
- sala riunioni (40 posti); fotocopiatore; rilegatore a caldo; taglierina.
In comodato d'uso le OdV possono richiedere, su prenotazione:
pc portatile; pc fisso; videoproiettore; lavagna luminosa; lavagna a fogli mobili;
totem in cartone rigido plastificato; strutture per manifestazioni all'aperto.

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

Il CSVSN sostiene le iniziative, l'incontro e la costituzione di reti tra le OdV e tutti gli enti pubblici e privati.
Azioni: Bando di idee per la Promozione del Volontariato - Sportelli per il Volontariato presso la sede del CSV, i Comuni e le Scuole - Incontri di promozione - Meeting del Volontariato - Volontariato in Piazza - Happening del Volontariato - Bando per la fornitura di servizi tipografici - Sostegno alla partecipazione a convegni e meeting.

FORMAZIONE

Il CSVSN favorisce la formazione e la qualificazione dei volontari.
Azioni: Corsi di formazione diretta - Bando progetti di formazione.

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Il CSVSN promuove la comunicazione delle attività del Centro e delle OdV.
Azioni: sito internet www.csvbari.com - newsletter settimanale "Corrispondenze" - rivista mensile "Nella Dimora" - Ufficio stampa - Organizzazione di eventi - Collana editoriale "Opera".
Iniziativa e informazioni relative al volontariato possono essere segnalati via mail a comunicazione@csvbari.com

PROGETTAZIONE, RICERCA E QUALITÀ

Il CSVSN analizza la realtà del volontariato per rispondere ai bisogni delle OdV.
Azioni: rilevazione della qualità percepita dalle OdV - aggiornamento banca dati - Bando Progettazione sociale e volontariato - ricerche - aggiornamento biblioteca ed emeroteca.

CONSULENZA

Il CSVSN garantisce alle OdV supporto informativo in ambito legale, amministrativo, fiscale, organizzativo e progettuale.
Le richieste di consulenza si possono prenotare telefonicamente o via fax.

SEDE DI BARI

Lunedì: Progetti e bandi di gara

Martedì: Amministrativa, contabile e fiscale

Giovedì: Organizzazione, gestione, sviluppo e consolidamento delle Odv

Venerdì: Legale

SEDE DI ANDRIA

Lunedì: Progetti e bandi di gara

Martedì: Organizzazione, gestione, sviluppo e consolidamento delle Odv, lavoro

Mercoledì: Legale

Venerdì: Amministrativa, contabile e fiscale

SEDE DI MONOPOLI

Mercoledì: Progetti e bandi di gara.

Le altre consulenze su prenotazione.

Consulenze Specialistiche nei settori:

Servizio Civile, Servizio 118, Immagine Istituzionale e Grafica

SPORTELLI OPERATIVI

Sede di Bari del CSVSN

Via Vitantonio di Cagno, 30
70124 BARI

☎ 0805640817 - 0805648857

fax. 0805669106

dal lunedì al venerdì

ore 09.00 13.00 - ore 15.30 19.30

www.csvbari.com info@csvbari.com

Sportello Operativo di Andria

Via Piave, 79
70031 ANDRIA

☎ 0883591751 - fax. 0883296340

dal lunedì al venerdì

ore 09.00 13.00 - ore 15.30 19.30

delegazionebarinord@csvbari.com

Sportello Operativo di Monopoli

Via Roma, 15
70043 MONOPOLI

☎ 0804136357 - fax. 0804135411

dal lunedì al venerdì

ore 09.00 13.00 - ore 15.30 19.30

sportellomonopoli@csvbari.com

SPORTELLO PER IL VOLONTARIATO

Sede di Bari del CSVSN

Lunedì e Mercoledì, previo appuntamento

Comune di Bari

Via Cairoli, 2

Martedì e Giovedì, 16,00 - 19.00

☎ 080.5772135

Comune di Spinazzola

P.zza C. Battisti, 4

Martedì e Giovedì, 15,30 - 19.30

☎ 0883.681405

Comune di Canosa di Puglia

P.zza Martiri XXIII Maggio, 19

2 giovedì al mese, 16,00 - 18.30

☎ 0883.610260

Comune di Cassano delle Murge

c/o Informagiovani P.zza Aldo Moro, 10

Giovedì, 16,00 - 18,00

☎ 080.764333

Lo Sportello per il Volontariato presso i Comuni sarà chiuso nel mese di agosto

Tutti i servizi sono gratuiti

CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA
per la Provincia di Bari




**BANDO PER PROGETTI DI FORMAZIONE IN
"SOCCORRITORE ADDETTO
AI MEZZI DI TRASPORTO E
SOCCORSO"**

Scadenza 22 SETTEMBRE 2008

BANDO
di Progettazione Sociale



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA
per la Provincia di Bari




**BANDO PER LA FORNITURA DI
SERVIZI TIPOGRAFICI
ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO**

1 Settembre - 15 Dicembre 2008

Macchina in spalla

Concorso Fotografico [Seconda edizione - anno 2008]



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA
per la Provincia di Bari

**postatarget
creative**

S1/BA0209/2008

Posteitaliane